

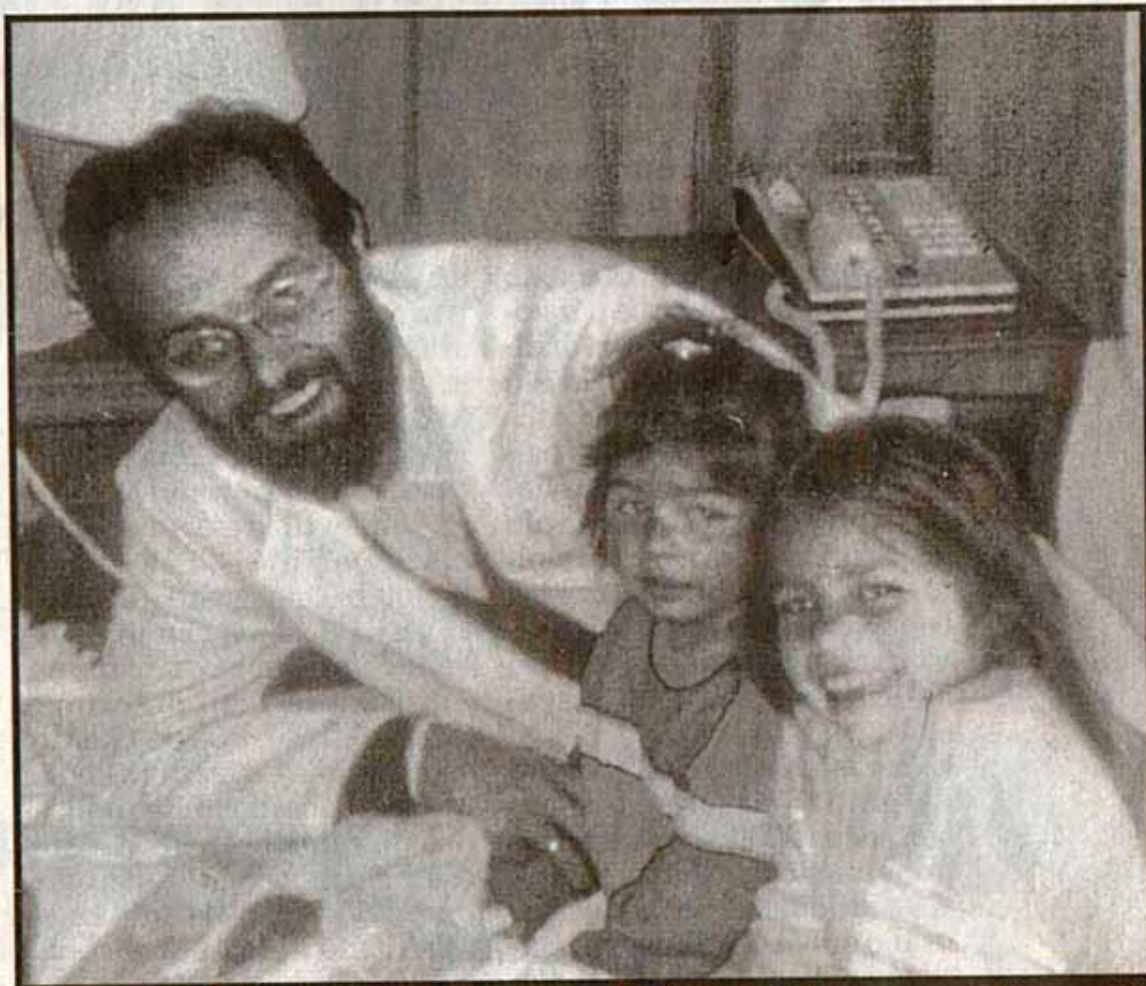
L'INIZIATIVA

Bolivia: acqua all'ospedale

La Provincia aiuta il medico di Stezzano Pietro Gamba

■ Sarà a Bergamo il medico dei campesinos, Pietro Gamba, che da oltre 20 anni lavora in un ospedale ad Anzaldo, un piccolo centro a 3.200 metri di altezza, nel Dipartimento di Cochabamba. La Provincia infatti, in collaborazione con alcuni privati, ha sostenuto il progetto «Acqua per Anzaldo», insieme a Missiomundi ed Energie per lo sviluppo dei popoli, in modo tale da fornire, con la creazione di pozzi, acqua potabile per servire le esigenze dell'ospedale. L'incontro avverrà mercoledì 5 luglio, alle 10,30, al Centro missionario diocesano, in via Conventino 8 in città, alla presenza del medico, originario di Stezzano, del presidente della Provincia, Valerio Bettoni, dell'assessore alla Protezione civile Valter Milesi. Pietro Gamba, che oggi ha 53 anni, ha conosciuto la Bolivia durante

un periodo di volontariato all'età di 23 anni: allora tutti lo conoscevano a Stezzano come abile meccanico in un'officina per riparare auto. Dopo l'esperienza tra le terre povere dei campesinos, Pietro ha deciso di riprendere gli studi e laurearsi in Medicina. Dopo un periodo di tirocinio in Svizzera è tornato nel Paese andino e ha avviato quello che ora è un ospedale attrezzato, con due sale chirurgiche, 12 letti, cinque consultori, farmacia, servizio d'emergenza, radiologia, ecografia, endoscopia, sala parto, odontoiatria, laboratorio di analisi, ematologia, sierologia e due sale per 200 operazioni chirurgiche all'anno. L'ospedale offre un tirocinio ai neodottori locali e corsi d'igiene per la popolazione, assistenza a 4.000 pazienti esterni ogni anno, 800 studenti delle scuole locali.



Pietro Gamba ad Anzaldo nei primi anni di apertura dell'ospedale